



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 540 DEL 16 DIC. 2015

OGGETTO: Modifica della delibera di G.M. n. 358 del 5.08.2015 e concessione in comodato d'uso dei locali dell'Ex ECA siti in via IV Novembre all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. – Approvazione schema di comodato d'uso.

L'anno duemila quindici il giorno sedici del mese di dicembre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CHIOFALO Vincenzo
CALCARA Paolo
SIGNORELLO Girolamo
STUPPIA Salvatore
RIZZO Giuseppe
MATTOZZI Matilde

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
X	
X	
	X
	X
X	
	X

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Fremesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
 - il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che a seguito di richiesta del 5.06.2015 è stato concesso in comodato d'uso, con delibera di G.M. n. 358 del 5.08.2015, il locale adiacente la "Collegiata di Maria", ubicato a piano terra nella Piazza Carlo D'Aragona a Tagliavia, angolo via Vespri, all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.), per le attività statuarie dell'ente, ove era ubicato l'ufficio dell'URP;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 50 del 22.06.2015 con il quale si era disposto il trasferimento dell'URP presso i locali dell'Ex ECA;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 82 del 19.10.2015 con il quale è stata disposta la revoca del provvedimento n. 50 del 22.06.2015, in quanto per motivi logistici l'Ufficio dell'URP non può essere trasferito;

Considerato che con D.D.G. n. 2668 del 30.12.2010, Fondi FESR Sicilia 2007/2013 Linea di intervento 6.1.4.1, nell'ambito del FISU Selinunte, è stato finanziato il progetto esecutivo relativo alla "Riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico. Completamento lavori di restauro ex ECA con interventi di efficientazione energetica ed impianti di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili";

Che gli interventi strutturali dell'edificio dell'ex ECA sono stati ultimati in data 15.06.2013;

Che nel progetto finanziato dalla Commissione Europea è prevista l'attuazione del "Servizio riguardante il contrasto alla marginalità sociale per soggetti diversamente abili ed extracomunitari;

Che con delibera di G.M. n. 89 del 27.02.2014 è stato approvato il progetto relativo al Servizio riguardante il contrasto alla marginalità sociale per soggetti diversamente abili ed extracomunitari inserito nell'opera di "Riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico. Completamento lavori di restauro ex ECA con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili";

Considerato che il progetto si è concluso nel mese di novembre 2014 l'Amministrazione Comunale intende attivare partenariati con soggetti del privato sociale al fine di utilizzare i locali per i fini per il quale è stato ristrutturato;

Ritenuto necessario provvedere alla modifica del suddetto atto giuntale relativamente all'individuazione dei locali, segnati con la lettera "x" nell'allegata planimetria del piano terra dell'Ex ECA, da concedere in comodato d'uso all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.);

Che il Presidente del suddetto ente ha dichiarato che i locali possono essere idonei per l'utilizzo;

Ritenuto di dover concedere tali locali in comodato d'uso per la durata di anni 3 (tre), salvo rinnovo, ammortando il comodatario di farsi carico delle spese di funzionamento (luce, telefono, internet, ecc.);

Ritenuto, altresì, di approvare lo schema di comodato d'uso allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Tutto ciò premesso,

All'unanimità dei voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **Modificare** la delibera di G.M. n. 358 del 5.08.2015 relativamente all'individuazione dei locali, segnati con la lettera "x" nell'allegata planimetria del piano terra dell'Ex ECA, da concedere in comodato d'uso all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.).
2. **Concedere** in comodato d'uso i locali dell'ex ECA ubicati in via IV Novembre all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.), per le attività statuarie dell'ente, idoneo in quanto privo di barriere architettoniche e facilmente raggiungibile.
3. **Approvare** lo schema di comodato d'uso da stipulare tra questo Ente e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale
4. **Autorizzare** il Dirigente del 3° Settore Uffici Tecnici ad adottare i provvedimenti consequenziali alla presente deliberazione.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 11° comma della L. R. n. 44/91.



COMUNE DI CASTELVETRANO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DEI LOCALI SITI NELLA VIA IV NOVEMBRE ALL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI DA ADIBIRE A SEDE DI SEGRETARIATO SOCIALE PER NON VEDENTI

L'anno duemilaquindici il giorno _____ (_____) del mese di _____ nella Residenza Municipale sono presenti:

l'Ing. Giambattista Impellizzeri, Dirigente del III° Settore Uffici Tecnici, giusto provvedimento sindacale n. 110 del 30.12.2014, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza del Comune di Castelvetrano, domiciliato per la carica presso la sede comunale;

il sig. Sebastiano Mancuso, il quale interviene per nome e per conto dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, corrente a Trapani nella via Orti n. 5 - C.F. 80005710811, nella qualità di Presidente Provinciale;

PREMESSO

Che il Comune di Castelvetrano è proprietario del locale dell'Ex ECA sito nella via IV Novembre ;

Atteso che con D.D.G. n. 2666 del 30.12.2010, Fondi FESR Sicilia 2007/2013 Linee di intervento 6.1.4.1. nell'ambito del PISU Selinunte, è stato finanziato il progetto esecutivo relativo alla "Riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico. Completamento lavori di restauro ex ECA con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili";

Che nel progetto finanziato dalla Commissione Europea è prevista l'attuazione del "Servizio riguardante il contrasto alla marginalità sociale per soggetti diversamente abili ed extracomunitari";

Considerato che con nota assunta al prot. gen. n. 21442 del 5.06.2015 l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti aveva inoltrato formale richiesta istanza per l'assegnazione di un locale da adibire a sede di segretariato sociale;

Che, all'uopo, la U.I.C.I. potrebbe usufruire del predetto locale lasciato libero;

Considerato che l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.) è una o.n.i u.s. che esercita ex lege, in tutto il territorio nazionale, le funzioni di rappresentanza degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti, ai sensi del D.L.C.P.S. 26 settembre 1947 n. 1047 e del D.P.R. 13.12.1978;

Che lo statuto sociale, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Interno, all'art. 3 stabilisce che lo scopo dell'ente è il perseguimento di finalità solidaristiche attraverso l'integrazione dei ciechi e degli ipovedenti nella società;

Che per far ciò l'U.I.C.I. si avvale di strutture operative presenti in tutto il territorio nazionale (consigli regionali, sezioni provinciali), e sedi di rappresentanza intercomunale presso le quali si realizzano svariate attività, tra le quali prevale il segretariato sociale e la realizzazione di iniziative atte alla riduzione/rimozione delle cause responsabili dell'isolamento morale e materiale delle persone affette da disabilità visive;

Che in tale ottica l'Amministrazione Comunale intende concedere in comodato d'uso gratuito i locali comunali "Ex ECA", ubicati al piano terra e segnati con la lettera "x" nella planimetria allegata, nella via IV Novembre, da adibire a sede dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (U.I.C.I.);

Considerato che i locali dell'Ex ECA ubicati nella via IV Novembre sono idonei in quanto privi di barriere architettoniche e facilmente raggiungibili;

Atteso, inoltre, che si palesa opportuno stabilire l'arco temporale di vigenza della concessione in anni 3 (tre) al fine di non arrecare soluzioni di continuità al servizio da rendere, fatta salva la possibilità per l'Ente di recesso anticipato dall'impegno assunto per motivazioni valide e documentate;

Acquisita la dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi dell'art. 38 del Dlgs. 163/2006 dal legale rappresentante dell'Associazione de quo, attestante il possesso dei requisiti generali per contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

Il Comune di Castelvetrano concede all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, corrente in Trapani nella Via Orti n. 5 - C.F. 80005710811, rappresentata come sopra, l'utilizzo dei locali siti nella via IV Novembre.

ART. 2

Con il presente comodato d'uso si intende affidare all'Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti il locale in questione come punto logistico per le attività statuarie, consistenti nel perseguimento di finalità solidaristiche attraverso l'integrazione dei ciechi e degli ipovedenti nella società

ART. 3

L'immobile è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova perfettamente noti al concessionario.

L'Associazione de quo può svolgere nell'immobile assegnato tutte quelle attività necessarie al raggiungimento delle richiamate finalità e non può concedere i locali a terzi.

ART. 4

Il concessionario dovrà utilizzare l'immobile in modo corretto, usando la diligenza del buon padre di famiglia, osservando tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura dell'immobile.

La presente concessione ha la durata di anni 3 (tre), decorrenti dalla data di consegna dell'immobile che avverrà attraverso la redazione di apposito verbale data in cui scadrà di pieno diritto.

ART. 5

Il concessionario, a mezzo del suo legale rappresentante, con la presente concessione si impegna a:

- a) assumere ogni responsabilità civile e patrimoniale per i danni che dall'uso dell'immobile e relative attrezzature possano derivare al Comune di Castelvetro;
- b) sollevare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità per incidenti ed infortuni che possono subire i fruitori dell'immobile oggetto della presente concessione;
- c) riconoscere indenne l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi danno subito per l'uso dell'immobile;
- d) accettare di risarcire l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi danno subito per l'uso dell'immobile;

ART. 6

Il concessionario assume l'onere delle spese necessarie all'utilizzo del bene quali quelle di elettricità, telefoniche, acqua e custodia sollevando l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità relativa ai rapporti tra il concessionario e i propri collaboratori e/o dipendenti;

ART. 7

Il concessionario può richiedere la revoca della presente concessione in qualsiasi momento, dandone ufficialmente comunicazione all'Ente almeno 30 (trenta) giorni prima;

ART. 8

Tutte le spese e le tasse relative alla presente concessione, presenti e future sono a totale carico del concessionario;

ART. 9

Il mancato rispetto di una sola delle clausole della presente concessione comporta la revoca *ipso jure* della concessione stessa.

ART. 10

Per tutto ciò che non sia stato espressamente previsto nella presente concessione si rinvia alla disciplina dettata al riguardo dal codice civile e dalle altre norme e regolamenti vigenti in materia.

Per il Comune di Castelvetro il Dirigente del III° Settore (Ing. Giambattista Impellizzeri)

Per l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti il Presidente Provinciale (Sebastiano Mancuso)

